

# Omm de dané E con l'anima

di **Nicoletta Romano**

Varese non smetterà mai di sorprendermi. Invariabilmente, proprio quando mi trovo sull'orlo della disillusione, silenziosa e sorniona mi affibbia una felina e benefica zampata.

Come è avvenuto alla serata organizzata da Fimaa al termine del convegno annuale, peraltro molto interessante, che ha dimostrato quanto sia rinata nel settore immobiliare la voglia di fare squadra per superare questo cruciale momento di crisi, senza più bearsi nei soliti "a solo".

Ma la vera sorpresa è arrivata al termine di una cena magnifica quanto munifica nei saloni di Ville Ponti offerta da questi uomini tosti, capeggiati da Santino Taverna. Uomini con i piedi bien piantati per terra come le loro case e che appaiono al di sopra di ogni sospetto di artistico romanticismo.

E invece no, tutto il contrario. Sotto la dura scorza che normalmente si attribuisce al mondo del real estate si cela una sensibilità ed un piacere emotivo di grande spontaneità sfociati quella sera in un raro momento musicale e canoro di classe, oltre che nostrano.

Una parte del celeberrimo maroniano "Distretto 51" si è concesso agli invitati senza risparmiarsi, accompagnati da una voce jazz assolutamente notevole. Ed è lì che scopro che uno dei musicisti è l'avvocato Carosi che, levatosi la toga, riveste i panni del raffinato chitarrista.

Ma il bello incomincia adesso: la voce modulatissima e dalle tonalità opulente appartiene a Beatrice Zanolini, segretario Fimaa Milano e Lombardia, premiata il medesimo giorno di una targa d'oro al merito.

Grande professionista e al contempo vocalist affermata con tanto di Cd al suo attivo, ha regalato agli amanti del jazz dei momenti di grande emozione che hanno raggiunto l'apice in una "Silent Night" nemmeno provata e totalmente improvvisata. Un raro momento di artistica simbiosi tra lei e il Distretto 51. Che dire, un vero balsamo per l'anima e puro miele per le orecchie. Estremamente bello e gratificante scoprire che Varese non è solo composta di "omm de dané" ma che sotto la freddezza apparente covano spiriti ardenti che aspettano solo di venir attizzati.